

■ **PROGETTI** / Edifici da ristrutturare a Doues, Ollomont e Etroubles

# Gli studenti del Politecnico di Torino in campo per un recupero turistico dolce

**GRAND COMBIN** - Tre edifici ormai dismessi, collocati in altrettanti comuni della Coumba Freida, numerose idee ingegnose per dar loro nuova vita e multifunzionalità che, ricalcandone il passato, investa sul cosiddetto "turismo dolce". Questo il punto focale dell'atelier "Costruire nel costruito", lanciato da Forrest Gump e Fondazione comunitaria nell'ambito del protocollo d'intesa siglato con il Dipartimento di Architettura e design di Torino e portato avanti, tra marzo e giugno, da 68 studenti del terzo anno del corso di laurea triennale di Architettura del Politecnico di Torino. L'esercitazione progettuale, presentata a luglio nei locali dell'Unité a Variney, nonché attraverso apposite mostre nei paesi coin-

volti, ruotava attorno all'ipotetico recupero della Colonia Don Bosco (Notre Abri) di Doues, abbandonata dal 2007, l'Enpaia di Etroubles, casa di soggiorno degli anni Sessanta una volta appartenente all'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura, lasciata a se stessa da ormai 30 anni, e la Casa per ferie dei padri Barnabiti di Ollomont, gestita in passato da genovesi che hanno contribuito a creare un «*legame indissolubile tra liguri e ollomonén*» come testimonia **Simona Oliveti**, vicesindaco di Ollomont. Le infrastrutture sono state pensate come parte di una rete inserita in un contesto turistico dolce e attento alla disabilità, con anche la creazione di itinerari naturalisti-

ci o la valorizzazione di quelli già esistenti, che possano dunque anche rappresentare un'opportunità di lavoro per persone diversamen-

te abili.

«*L'accessibilità deve essere garantita a tutti, a persone con problemi di deambulazione ma anche alle famiglie con bambini in carrozzina e a donne incinte* - afferma Oliveti. - *In questa direzione i ragazzi hanno reimmaginato la casa dei padri Barnabiti ma senza snaturarla del tutto, vedendola come una struttura ricettiva adatta al caso ma anche come centro di studi che faccia convergere tutti gli aspetti della potenziale offerta turistica del paese, ben rappresentata dalle sue miniere ma anche*

*dalla sua particolare storia*

*geo-morfologica*.

«*Gli studenti del politecnico sono stati davvero bravi, hanno presentato lavori molto belli che sono stati oggetto di esami ma anche di tesi di laurea* - spiega **Flavia Abram**, assessore all'istruzione di Doues. - *Hanno pensato di trasformare la Colonia Don Bosco in una struttura polifunzionale con spazi flessibili e pareti mobili, sale conferenze e laboratori, ma anche una parte in vetro per godere del panorama sul paese. Precise e approfondite sono state anche le parti relative all'impiantistica e all'eventuale impiego di risorse umane. Chissà che un domani non si possa davvero realizzare».*

■ **Nadine Blanc**

**Gazzetta** del 03 Settembre 2018

**UNA FEDEI DEI COMUNI GRAND COMBIN**

**Saint-Rémy-en-Boscos**  
Una lotteria per aiutare il rifugio. Trovati a riparo i cani sabbili in inverno

**PROGETTI** / Edifici da ristrutturare a Doues, Ollomont e Etroubles

**Gli studenti del Politecnico di Torino in campo per un recupero turistico dolce**

**Roisan, patronale a Blavy**

**Saint-Oyen, gara di pétanque**

**Un Matin unico da Fen**

LA PRIMA TIERA DEDICATA AL MONDO DEGLI SFOSI CON OLTRE 30 STAND

**8 e 9 Settembre 2018**  
DALLE 10.00 - 17.30

**LIDA** Real Estate